



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ La stele centinata della tomba di Thomes

La sepoltura collettiva megalitica¹ di S'Ena 'e Thomes (fig. 1), di tipo dolmenico, con pareti costituite da ortostati e copertura a piattabanda, è un notevole esempio di architettura funeraria nuragica la cui costruzione risale all'Età del Bronzo Medio 1 (1600-1500 a.C. circa).



Fig.1 - Ipotesi di ricostruzione del monumento (foto di Unicity S.p.A.).

Al centro dello spazio semicircolare dell'edera in cui si svolgevano i riti funebri, si trova, ancora *in situ* (fig. 2), l'elemento di maggiore interesse della sepoltura, ossia la stele centinata, in cui si riconosce il motivo della *porta inferi*.

¹ Costruzione a secco con grandi lastre di sostegno disposte in verticale o a coltello ed altre di copertura poggianti orizzontalmente sulle prime.



Fig. 2 - La tomba di giganti di Thomes prima dei lavori di scavo e di restauro
(da MORAVETTI 1998, fig. 22, p. 30).

Nel 1967 Giovanni Lilliu², l'archeologo scopritore della reggia nuragica di Barumini, menziona e illustra la singolare e inedita stele centinata in granito di Thomes, di cui fornisce in nota dettagli sulla sua consistente mole (fig. 3).



Fig. 3 - Stele centinata della tomba dei giganti di Thomes (da LILLIU 1970, fig. 26, p. 116)

² LILLIU G., *Rapporti architettonici sardo-maltesi e balearico-maltesi nel quadro dell'ipogeismo e del megalitismo*, in *Atti del XV Convegno di Storia dell'architettura (Malta, 11-16 settembre 1967)*, Roma 1970, p. 115, p. 116 - fig. 26, p. 166 - nota 86.

Costituita da un unico blocco di forma sub-ovale, è alta 3,65 metri, larga 2,10, spessa 40 cm e pesa all'incirca 7 tonnellate; mostra la sommità dal profilo arcuato, circonscritta da una cornice in rilievo e da un listello trasversale (fig. 4). Si caratterizza per un leggero ingrossamento nella metà inferiore del fianco destro e per un maggiore spessore nella porzione centrale, mentre si affina progressivamente verso le parti estreme.



Fig. 4 - Stele centinata (foto di Unicity S.p.A.).

Nel lato inferiore si apre il portello quadrangolare, con spigoli arrotondati, connesso alla camera funeraria.

Il pilastro destro della stele è più corto dell'altro e si appoggia su un blocco lavorato, rinforzato da un tacco di piccole pietre. Si nota inoltre la presenza di un incavo laterale, funzionale per movimentare il lastrone; gli ortostati disposti ai lati della stele sono stati lavorati in modo da poter combaciare del tutto con essa.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

CASTALDI E., *Tombe di giganti nel Sassarese*, in *Origini*, III, 1969, p. 134.

CONTU E., *Il significato della stele nelle tombe di giganti*, in LO SCHIAVO F (a cura di), *Collana Quaderni. Archeologia e conservazione*, Sassari 1978, tav. II,5.

GUIDO F., *Tomba di giganti di Thomes - Le monete*, in *Dorgali. Documenti archeologici*, Sassari 1980, pp. 101-102.

LILLIU G., *Rapporti architettonici sardo-maltesi e balearico-maltesi nel quadro dell'ipogei-smo e del megalitismo*, in *Atti del XV Convegno di Storia dell'architettura (Malta, 11-16 settembre 1967)*, Roma 1970, p. 115, p. 116 - fig. 26, p. 166 - nota 86.

LO SCHIAVO F., *Notiziario*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, XXXIII, 1978, p. 450.

MANUNZA M.R., *Dorgali (Nuoro). Censimento archeologico: relazione preliminare*, in *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo*, I, 1984, pp. 371-73.

MANUNZA M.R., *Dorgali. Monumenti antichi*, Oristano, 1995, pp. 111-112, figg. 144-148.

MORAVETTI A., *Tombe di giganti nel Dorgalese*, in *Dorgali. Documenti archeologici*, Sassari 1980, pp. 79-88.

MORAVETTI A., *Le tombe e l'ideologia funeraria*, in *La civiltà nuragica*, Milano, 1990, pp. 120-168.

MORAVETTI A., *Serra Orrios e i monumenti archeologici di Dorgali*, Sardegna Archeologica. Guide e itinerari, 26, Sassari 1998, pp. 75-78, figg. 61-64.

MORAVETTI A. (a cura di), *Carbonia-Fonni*, in *La Sardegna. I Tesori dell'Archeologia*, La Biblioteca della Nuova Sardegna, vol. 3, Sassari 2011, pp. 90-91.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a